

volontà di miglioramento che, sempre nel contesto piemontese, potrebbe esser presa ad esempio. Gli scambi di terreni denunciano soltanto pochi casi, per difficoltà che sono ovvie. Tuttavia vi sono situazioni in cui si cerca di attenuare gli inconvenienti della patologia fondiaria con artifici vari, di cui il più appariscente è forse quello che riguarda l'irrigazione dei prati, effettuata talvolta cumulativamente su terreni propri e altrui in iscambio. (Per i prati va notato comunque che sovente il servizio dell'irrigazione è espletato massivamente da acquaioli dei vari consorzi irrigui).

A Racconigi è stata intrapresa una iniziativa cooperativa di conduzione aziendale che ovviamente prevede determinati accorpamenti: di essa si dirà a proposito delle iniziative associative.

4. Ordinamenti colturali, indirizzi produttivi e tipi d'azienda.

4.1. Le colture

L'area in esame, che apparentemente appare alquanto omogenea sotto l'aspetto geografico (soltanto le colline di Costigliole, come si è visto, assumono una conformazione fisica diversa dal complesso), presenta invece una notevole difformità per quanto riguarda la pedologia (e cioè le caratteristiche chimico-fisiche del suolo agrario) e le condizioni del sottosuolo (con le implicazioni che condizionano ad esempio l'irrigazione), nonchè per le condizioni del clima che, come si è detto, riservano a talune plaghe brinate e gelate, ad altre nebbie, ad altre ancora pericoli di grandinate. Pertanto la gamma delle colture praticate finisce con l'essere alquanto ampia e gli indirizzi produttivi abbastanza vari.